



ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2014 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 1/2015)

1. Attività ordinaria amministrativa e gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato 5 sedute producendo 53 atti deliberativi, cui si sommano 133 determinazioni del Presidente e dei responsabili dei centri di spesa, assunte per ordinaria amministrazione, in esecuzione di deleghe consiliari o per far fronte ad urgenze. Riguardo agli aspetti amministrativi, è stata apportata una variazione al Regolamento di contabilità dell'Ente. Dal giorno 8 gennaio risulta vacante il posto di Responsabile amministrativo e contabile (categoria D) in conseguenza delle dimissioni rassegnate dalla dr.ssa A. Spalla; le responsabilità in capo a detta figura sono state attribuite al Direttore (gestione centri di spesa, controllo di regolarità finanziaria degli atti, autorizzazione alla liquidazione dei pagamenti). Va inoltre rilevato che due guardaparco non hanno potuto esercitare le funzioni di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza.

Il Consiglio di Amministrazione ha recepito il Codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2089/2013 e ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016. Con deliberazione n. 45/2014 è stato inoltre aggiornato il **Piano della performance**, mantenendo invariate la *mission* e la *vision* dell'Ente. E' stata confermata l'utilizzazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/EMAS per buona parte delle attività svolte dal personale, al fine di ottimizzare le procedure operative ed evitare duplicazioni e spreco di risorse. Sono stati aggiornati ed integrati gli **obiettivi strategici**, così definiti per il triennio 2015-2017:

1. Nuovo Piano di Gestione Territoriale (adozione a seguito della conclusione della procedura di VAS);
2. Progetto Giroparchi: valorizzazione delle azioni completate entro il 2014 (a. realizzazione di un'apposita sezione destinata ai visitatori sul sito web dell'Ente; b. realizzazione di prodotti editoriali per la promozione di singoli aspetti legati al progetto; c. utilizzazione dei risultati di ricerche scientifiche e monitoraggi per la valorizzazione degli itinerari e dei siti minerari; d. realizzazione di una mostra-evento);

3. Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS;
4. Completamento del progetto "Azioni funzionali all'applicazione del Programma ambientale e alla valorizzazione e divulgazione dei dati ambientali (Regolamento EMAS)";
5. Completamento del progetto E-Pheno (programma di cooperazione territoriale ALCOTRA Italia-Francia 2007/2013);
6. Elaborazione di proposte progettuali da sottoporre a finanziamento nell'ambito dei programmi europei di cooperazione territoriale (programmazione 2014/20).

Il personale ha provveduto agli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di **trasparenza e lotta alla corruzione**; in particolare è stata costantemente aggiornata la sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, destinata a contenere le informazioni amministrative e contabili che occorre mettere a disposizione del pubblico come previsto dal D.Lgs. 14/03/2013 n° 33.

I pareri dell'organo di controllo contabile e le relazioni del Presidente allegati al Conto consuntivo 2013 e al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 descrivono le linee fondamentali della **gestione finanziaria** messa in atto dall'Ente. Con deliberazione n. 3/2014, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a variare il Bilancio di previsione 2014 in conseguenza della riduzione del contributo ordinario stanziato dall'Amministrazione regionale, passato da Euro 1.100.000,00 a Euro 1.000.000. La situazione economica del Parco è stata oggetto di discussione sia in seno al Consiglio che da parte di una commissione tecnica riunitasi presso la Struttura aree protette della Regione (si vedano le deliberazioni del Consiglio n. 23/2014 e n. 38/2014).

Per quanto riguarda i **beni strumentali**, la dotazione di hardware e software del Parco è stata integrata mediante l'acquisto di un server con relativo monitor 19", di un impianto di videosorveglianza installato presso il Centro visitatori di Champorcher, di un ponte radio e rete ADSL presso il Centro visitatori di Covarey; sono stati inoltre acquisiti aggiornamenti dei software per la gestione contabile amministrativa e per la gestione del personale. La manutenzione di tutte le apparecchiature elettroniche disponibili, ivi incluse quelle ancora operative installate nell'ambito del programma Vinces, è stata garantita anche nel corso del 2014 a costi molto contenuti grazie alla fattiva collaborazione fra l'Istruttore tecnico ed un consulente esterno.

Nel corso del 2014 la **Commissione per pareri su interventi nel Parco** si è riunita due volte per esaminare i seguenti oggetti:

- lavori di rifacimento di un muro di sostegno e di realizzazione di una porzione di pavimentazione presso il complesso dell'alpeggio Servaz desot;
- lavori di ristrutturazione dell'alpeggio denominato Alpe Costà dessous - progetto definitivo ed esecutivo.

Grazie al lavoro del personale dell'Ente e alla collaborazione di borsisti e di stagisti, nel corso del 2014 sono state incrementate varie **banche dati relative all'area protetta**; le attività principali sono state le seguenti:

- aggiornamento di archivi elettronici relativi ad osservazioni faunistiche e floristiche effettuate dai dipendenti (inserimento in database e sul programma cartografico di

dati riferiti sia ad operazioni di censimento che ad osservazioni raccolte durante servizi ordinari);

- acquisizione di bibliografia specializzata;
- realizzazione di operazioni di monitoraggio di specie animali e vegetali di particolare interesse gestionale e più in particolare:
 - a) censimento tardo-estivo degli ungulati della Val Chalamy e dell'alta valle di Champorcher e costante controllo di camosci e stambecchi;
 - b) censimento primaverile estensivo della pernice bianca e del fagiano di monte e conteggio dei maschi riproduttori di coturnice lungo alcuni itinerari campione;
 - c) ricerca e controllo di siti riproduttivi dei rapaci diurni;
 - d) stime numeriche e localizzazione dei sistemi di tane della marmotta nella valle di Champorcher;
 - e) monitoraggio dei siti riproduttivi e della fenologia della rana rossa;
 - f) controllo delle stazioni di specie floristiche di rilevante interesse naturalistico;
 - g) raccolta di dati meteorologici mediante l'effettuazione di rilievi nivologici in collaborazione con i servizi competenti dell'Amministrazione regionale, la compilazione di apposite schede dell'ARPA Valle d'Aosta, nonché il periodico controllo della strumentazione presente sul territorio, incluse le stazioni meteo automatiche entrate a far parte della rete di monitoraggio "Phenoclim" promossa dal CREA di Chamonix a partire dal 2008.

I guardaparco hanno svolto le seguenti attività:

- gestione delle procedure di competenza relative al Sistema di Gestione Ambientale, con particolare riguardo al monitoraggio degli elementi di maggiore interesse gestionale e alla tempestiva individuazione di criticità;
- attività implementate nell'ambito di "Phenoalp" e proseguite dopo la conclusione del progetto;
- controllo dell'afflusso dei visitatori;
- segnalazione dello stato di manutenzione dei sentieri e effettuazione di piccoli lavori per migliorarne la fruibilità;
- controllo dell'attività di pesca e prevenzione del bracconaggio;
- prevenzione e repressione di illeciti, con contestazione di diverse sanzioni amministrative riguardanti il mancato controllo di animali domestici, la sosta e il transito non autorizzati di veicoli, nonché la raccolta abusiva di vegetali e funghi;
- osservazioni naturalistiche;
- accompagnamento di giornalisti, fotografi, ricercatori, studenti, tirocinanti e rilevatori in varie località oggetto di studio;
- rilievi periodici del contenuto di acqua del manto nevoso (SWE) in collaborazione con ARPA Valle d'Aosta;
- raccolta dati floristici ed allestimento di campioni di erbario sia a scopo didattico che di studio;
- censimenti e rilievi faunistici;
- segnalazioni sullo stato delle strutture del Parco (segnaletica, edifici, ecc.);
- supporto in occasione di sopralluoghi, per operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili gestiti dal Parco e per la gestione dei cantieri;
- supporto alla squadra di operai a tempo determinato in caso di elitrasporti e altre attività complesse programmate dall'ufficio tecnico;
- accompagnamento di scolaresche e altri gruppi di visitatori;
- occasionale apertura al pubblico dei due centri visita dell'Ente.

Per l'attività di vigilanza sono state utilizzate quali basi operative la sede del Petit-Mont-Blanc di Champorcher, la Casa dell'Inglese, i casotti del Lac Gelé e del Gran Lac, nonché il bivacco prefabbricato collocato in località Panaz.

Nel corso del 2014, grazie alla disponibilità di fondi PAR-FAS relativi al progetto "Giroparchi", sono stati assunti 4 **operai a tempo determinato**. Il coordinamento e la direzione dei lavori sono stati assicurati dal Geometra dell'Ente con l'ausilio del Coadiutore tecnico. Gli interventi eseguiti sono i seguenti:

- posa di pannelli informativi nei dintorni di Pra Oursie, Servaz, Cort e Dondena;
- manutenzione recinzioni dei punti panoramici;
- manutenzione straordinaria dei sentieri situati a bassa quota (itinerari rosso e arancio);
- ultimazione della posa dei pannelli informativi in località Lac Blanc, Lac Gelé e Miserin;
- posa dei binocoli Giroparchi in cinque siti, tre dei quali non raggiungibili con autoveicoli;
- manutenzione straordinaria di tratti di sentiero situati ad alta quota (itinerari rosso, arancio e azzurro);
- smantellamento del vecchio basamento del plastico in previsione della sua collocazione ad un livello più basso del piano stradale e predisposizione di un nuovo piano di appoggio.

L'**ufficio tecnico** ha inoltre svolto le seguenti attività:

- gestione del procedimento relativo al recupero di Villa Biamonti (Istruttore tecnico in qualità di Coordinatore del ciclo);
- controllo di lavori di manutenzione dei fabbricati di Pra Oursie e Pian Tsaté consistenti in:
 - riparazione del camino della Casa dell'inglese, danneggiato da un accumulo nevoso;
 - realizzazione di una recinzione a protezione dei pannelli solari;
 - procedura per fornitura e posa di uno sgrassatore presso la cucina dell'agriturismo;
 - riparazione dell'inverter presso l'alpeggio di Pian Tsaté;
- gestione delle operazioni di installazione dell'impianto fotovoltaico di Pra Oursie;
- controllo periodico dello stato di manutenzione della rete sentieristica in collaborazione con i guardaparco;
- rilevamenti affidati al RUT (Responsabile dell'Ufficio Tecnico) nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale EMAS;
- gestione delle apparecchiature a disposizione dell'Ente;
- pratiche amministrative riguardanti il settore tecnico e urbanistico;
- gestione degli immobili utilizzati dall'Ente.

Per ciò che concerne la **formazione** e l'**aggiornamento**, il personale ha partecipato ai seguenti corsi:

- corsi di aggiornamento sulla sicurezza e misure antincendio ai sensi del D. Lgs. 81/08 (dipendenti a tempo determinato e indeterminato, varie date);
- corso di aggiornamento su rettili e odonati (guardaparco, Direttore, geometra e coadiutore, 27 marzo);

- esercitazione per l'uso del correntometro (guardaparco e coadiutore tecnico, 30 aprile);
- aggiornamento formativo delegati del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) (coadiutore tecnico e guardaparco, 7 maggio e 9 giugno);
- workshop "Dalla cartografia geologica (Progetto CARG) in Valle d'Aosta alle attività per la realizzazione e pubblicazione del catasto dei dissesti. Applicazioni negli studi di pericolosità idrogeologica" (Direttore, 13 maggio);
- workshop "Biodiversità - Tre anni di ricerche in Valle d'Aosta" (Direttore, guardaparco e coadiutore, 20 maggio);
- corso di formazione "Intégration et bien-être dans les Alpes - 3^{ème} rencontre professionnelle" (guardaparco, 9-10 settembre);
- workshop "Monitoring biodiversity transformation to document climate change impacts in alpine protected areas" (Direttore, 10 settembre);
- seminario "Progetto Bio-Montagne - Réseau d'éducation sur la biodiversité dans les zones alpines" (Direttore, 3 ottobre);
- corso di formazione su tecniche di polizia giudiziaria (guardaparco, 9 ottobre);
- Meteolab - Segreti climatici nel fango (V^a edizione) (guardaparco, 8 novembre);
- aggiornamento per servizio informativo presso i Centri visitatori del Parco (guardaparco, 21 novembre).

2. Collaborazione con soggetti terzi e partecipazione a eventi

Il Parco ha garantito la **collaborazione con altri enti e organizzazioni per la realizzazione di vari eventi, programmi e attività.**

Più in particolare:

- assistenza logistica da parte dei guardaparco e dell'ufficio tecnico in occasione delle manifestazioni "1° Winter Race Mont Avic" (Champdepraz, 14 gennaio), "Cronoscalata 9° memorial Giuseppe Gontier", gara notturna di sci alpinismo (Champorcher, 8 febbraio), gara "Trofeo Miserin - Danna Pierino" (Champorcher, 8-9 marzo), "Festa degli alberi" (Hône, 29 aprile), gara podistica ultratrail "Tor des Géants" (Champorcher, 7-14 settembre) e gara podistica "2° Mont Avic Trail" (Champdepraz, 11 ottobre);
- partecipazione del Direttore alle riunioni del Comitato scientifico del Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre e collaborazione del Direttore e dei guardaparco ad alcune attività di ricerca del museo stesso (raccolta di campioni per analisi genetiche);
- partecipazione del Direttore all'iniziativa organizzata dal CREA "La science participative en montagne. 10 ans du programme Phénoclim" quale animatore di un gruppo di discussione (Chamonix, 10 ottobre), al meeting finale del progetto Interreg n° 227 "E-Pheno Rete fenologica nelle Alpi" (Cogne, 6-7 novembre), alla V edizione di "Meteolab" dal titolo "Segreti climatici nel fango", in occasione della quale sono stati illustrati i primi risultati della ricerca in corso sulla torbiera di Pessey (Forte di Bard, 8 novembre) e al Focus group "Priorità II - Crescita sostenibile" funzionale alla predisposizione del Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 organizzato dal Nuval della Valle d'Aosta (Saint-Christophe, 26 novembre);
- partecipazione del Direttore a riunioni convocate dal GAL Bassa Valle d'Aosta.

Il Parco ha ufficialmente presenziato alla seguente serie di **manifestazioni, incontri e convegni**:

- a) VII convegno nazionale "Le Libellule in Italia" (Morgex 5-6 aprile, Direttore);
- b) conferenza organizzata dalla Société de la Flore Valdôtaine "Le tracce dell'antica attività mineraria nel Parco naturale del Mont Avic", presentazione dei primi risultati delle ricerche sulle antiche miniere del Mont Avic realizzate dall'Università di Padova su incarico del Parco (Aosta 19 giugno, Direttore);
- c) seminario GPSO (Gruppo Piemontese Studi Ornitologici) "Avifauna alpina" (Champorcher 19-20 luglio), con presentazione da parte del direttore di una relazione dal titolo "Studi sui galliformi del Mont Avic";
- d) workshop "VDNA Barcoding - Biotecnologie avanzate per lo studio della biodiversità alpina" (La Salle 17 settembre, Direttore e guardaparco G. Bosio, R. Facchini, F. Foghino);
- e) resoconto attività "Vivere la Valle, Speciale Famiglia estate" (Pollein 17 settembre, coadiutore);
- f) conferenza d'ambito "area Media Valle e Val d'AYas" organizzata dall'Office régional du tourisme (Verrès 4 novembre, coadiutore).

Va infine menzionata la giornata di studio organizzata nel Parco il 19 ottobre, in occasione di una visita in Valle d'Aosta della Commissione ambiente del Senato della Repubblica italiana.

3. Certificazione ambientale

Il personale ha provveduto nel corso dell'anno a tutte le azioni necessarie al mantenimento della **certificazione ambientale ISO 14001** e della **registrazione EMAS**, con l'ausilio dei consulenti della società ACS - spin off del Politecnico di Torino. I certificatori accreditati della società Certiquality hanno effettuato la visita ispettiva in luglio, confermando la piena conformità del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente Parco alle norme di riferimento; il competente Comitato dell'ISPRA ha validato l'aggiornamento annuale del documento "Dichiarazione ambientale 2012-14", che è stato diffuso esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente. In parallelo, è proseguita la distribuzione al pubblico della versione cartacea della Dichiarazione ambientale in formato opuscolo, così come concordato con i certificatori. In occasione del workshop "EMAS dà voce ai protagonisti: eco-innovazione, buone pratiche e comunicazione ambientale" che si è tenuto a cura di ISPRA l'8 novembre a Rimini, il dott. S. Aldini della società Certiquality ha presentato la sua esperienza di verificatore presso il Parco, sottolineandone gli aspetti positivi (in particolare: compenetrazione del SGA nei processi e nelle attività dell'Ente ivi inclusa la bozza del nuovo Piano di Gestione Territoriale, modalità di promozione e diffusione del sistema).

In riferimento al Programma ambientale EMAS e alle numerose attività di monitoraggio previste, è stato inoltre attivato nel corso del mese di marzo il progetto di cui al sopra menzionato obiettivo strategico n. 4, che prevede l'affidamento di un incarico biennale a soggetti competenti in materia ambientale per lo sviluppo, la riorganizzazione, la gestione e la valorizzazione delle banche dati del Parco e di alcune procedure del SGA. Nel corso dell'anno è stata completata la strutturazione informatica e conoscitiva dell'intero sistema e sono stati popolati alcuni degli archivi. Tali azioni consentiranno di proseguire e completare nei restanti 15 mesi l'intero progetto, inclusa la produzione dell'"**Atlante del Parco**".

4. Nuovo Piano di Gestione Territoriale

Per quanto riguarda il **nuovo Piano di Gestione Territoriale**, in gennaio sono stati pubblicati ai sensi di legge i documenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS); a seguito delle osservazioni pervenute all'Assessorato Territorio e Ambiente, su richiesta del competente ufficio regionale il Direttore ha provveduto a formulare precisazioni e controdeduzioni. A seguito della formulazione del Parere ambientale il Direttore si è attivato per modificare alcune parti del documento che presentavano criticità o carenze; l'acquisizione delle ultime indicazioni necessarie è prevista entro il mese di gennaio 2015 e sarà quindi possibile sottoporre il testo definitivo al Consiglio di Amministrazione entro il primo trimestre 2015.

In parallelo, il guardaparco R. Facchini e il Direttore hanno perfezionato la bozza di Regolamento adattandola alla versione più aggiornata del Piano. Questo documento dovrà essere sottoposto al Consiglio contestualmente al Piano stesso.

Per quanto riguarda la gestione della **Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 202000** (designata con decreto 7 febbraio 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), affidata dalla Regione al Parco nel novembre 2013, il Direttore ha provveduto a valutare la necessità di avviare procedure di Valutazione di incidenza per gli interventi previsti all'interno del Parco; nel corso del 2014 non sono emerse in proposito particolari criticità. Nell'ambito di una convenzione di ricerca sottoscritta con l'Università di Torino, è stato prodotto un documento tecnico relativo alla conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE presenti nell'area protetta.

5. Immobili regionali in concessione al Parco

Riguardo alla **gestione del comprensorio ex-Teksid**, di proprietà regionale a partire dal 2011 e in concessione al Parco sino al 2077, anche nel 2014 è stata assicurata l'utilizzazione dei pascoli e dei fabbricati rurali agibili, con monticazione di bestiame bovino e caprino. In applicazione del contratto sottoscritto in data 13/05/2009 con la società La Rochelle di Charvensod, è proseguita l'attività dell'**agriturismo** "La Maison du Lord" presso i fabbricati di Pra Oursie, comprendente la gestione dei pascoli circostanti e di quelli di Pian Tsaté e La Nouva. E' stata confermata una buona frequentazione turistica, anche se in calo rispetto al 2013: le condizioni meteorologiche non favorevoli hanno senz'altro condizionato l'affluenza e la permanenza in loco dei turisti.

Purtroppo anche nel 2014 non è stato possibile risolvere i problemi legati all'approvvigionamento energetico dell'agriturismo, nonostante l'installazione dei pannelli fotovoltaici fosse già stata completata a cura del Parco nel 2013. In riferimento alla convenzione sottoscritta dal Parco e dal Comune di Champdepraz, il Parco ha potuto infatti posare i cavi per il collegamento con la rete elettrica di fondovalle soltanto all'inizio dell'autunno 2014 (non appena disponibile il passacavo realizzato a cura del Comune di Champdepraz), ma il mancato completamento delle forniture di competenza del Comune ha impedito di procedere con l'allacciamento alla rete elettrica, i test di funzionalità e l'attivazione dell'impianto.

6. Nuovo Centro visitatori di Champorcher

Nell'ambito del programma POR FESR Competitività regionale 2007/2013 sono stati completati i lavori di riqualificazione di Villa Biamonti finalizzati alla **realizzazione di un nuovo centro visitatori a Champorcher**.

Nel corso del 2014 i lavori di realizzazione del nuovo Centro Visitatori di Champorcher sono proceduti con rapidità ed efficacia, consentendo l'ultimazione dell'opera in data 30 aprile 2014.

Sono stati emessi 2 stati di avanzamento oltre lo stato finale dell'opera, ed in data 24 settembre 2014 è stato perfezionato il collaudo tecnico amministrativo dell'opera.

Parallelamente ai lavori di realizzazione dell'opera, a partire dal mese di marzo è stata attivata la realizzazione degli allestimenti interni; l'installazione è stata completata in luglio.

Il nuovo Centro Visitatori comprende al piano terra una reception, i servizi ed un locale polivalente, al piano primo e al piano secondo ampi locali destinati a sale espositive dedicate agli ambienti d'alta quota, contenenti exhibit su tematiche naturalistiche ed antropiche (aspetti geologici, vegetazione d'alta quota, prede e predatori delle praterie alpine, alpicoltura e storia locale); va precisato che gli ambienti alpini e nivali caratterizzano la porzione di area protetta sita in Comune di Champorcher e risultano descritti solo marginalmente nell'esposizione permanente di Covarey,

Il rapido completamento degli allestimenti ha consentito di aprire la struttura al pubblico nel corso dell'estate, come richiesto dal cronoprogramma POR FESR approvato dall'Amministrazione regionale. In accordo col Comune di Champorcher, a partire da agosto è stato spostato all'interno di Villa Biamonti il punto informativo dell'Office du Tourisme, prima collocato all'interno dell'Espace Champorcher nella limitrofa località Vignat. In dicembre è stata sottoscritta una convenzione che garantirà anche per i prossimi la collaborazione fra i tre soggetti pubblici per l'apertura al pubblico del Centro.

7. Progetto PAR FAS "Giroparchi"

Il **progetto "Giroparchi"** - finanziato nell'ambito del programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007-2013 e parzialmente modificato nel 2012 con l'inserimento di alcune attività aggiuntive relative alle azioni di competenza del Parco e degli allestimenti del centro visitatori di Champorcher - è proseguito secondo il cronoprogramma approvato dall'Amministrazione regionale e si è regolarmente concluso nell'autunno 2014. Gli uffici dell'Ente Parco hanno provveduto a numerose attività di competenza del Parco:

- completamento delle migliorie al plastico collocato in località Covarey di Champdepraz, prevedendo una sua collocazione ad un livello più basso del piano stradale e utilizzando la stessa tettoia pre-esistente (in accordo con il Comune di Champdepraz);
- completamento degli elementi segnaletici informativi collocati lungo i sentieri guidati e in sei punti sosta attrezzati in corrispondenza di siti panoramici, inclusa la collaborazione con Fondation Grand Paradis per la collocazione di cinque binocoli per esterni a disposizione del pubblico;
- realizzazione degli interventi di miglioramento dei punti di accesso al Parco (pensilina e postazione con schermo tattile in località Castello di Champorcher; riallestimento del punto informativo di Fabbrica a Champdepraz);

- completamento della fornitura degli allestimenti del centro visitatori di Champorcher, azione condotta in parziale sovrapposizione con la conclusione dei sopra menzionati lavori edili previsti dal programma POR Competitività: ciò ha consentito di ultimare gli interventi in luglio, rendendo possibile l'inaugurazione del Centro in data 1° agosto; buona parte delle immagini fotografiche utilizzate per gli allestimenti è stata realizzata dal guardaparco R. Facchini;
 - replica delle azioni riguardanti la mobilità sostenibile avviate nel precedente triennio (servizio TrekBus a Champdepraz, noleggio gratuito di due e-bike a Champorcher);
 - coordinamento fra i soggetti co-attuatori, il Parco, Fondation Grand Paradis e Regione nell'ambito delle attività svolte nelle valli di Champdepraz e Champorcher.
- Gli uffici dell'Ente, in collaborazione con un consulente esterno, hanno infine provveduto a raccogliere ed elaborare la documentazione tecnica e contabile da inviare periodicamente alla Struttura Aree Protette.

8. Progetto "E-Pheno"

Nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia, 2007-2013, sono proseguite le azioni di competenza del Parco previste dal **progetto biennale "E-Pheno"** (capofila ARPA Valle d'Aosta), ideale continuazione del precedente progetto "Phenoalp" conclusosi nel corso del 2012. Un collaboratore esterno e il guardaparco G. Bosio e F. Foghino hanno seguito gli aspetti tecnici, scientifici e didattici; la gestione amministrativa è stata assicurata dalle dipendenti D. D'Hérin, V. Rovarey e D. Priod.

9. Ricerca scientifica

Per quanto riguarda le **ricerche scientifiche**, nel 2014 è stato realizzato uno studio sulle antiche miniere presenti nel Parco e nei suoi immediati dintorni a cura del Dipartimento di Geoscienze dell'Università degli studi di Padova (S. Martin, L. Toffolo, M. Rottoli, P. Nimis e G. Godard); sono state condotte analisi su scorie rinvenute in corrispondenza dei siti estrattivi e di forni e, come precisato in precedenza, i primi risultati sono stati illustrati al pubblico ad Aosta in occasione di una conferenza organizzata in collaborazione con la Société de la Flore Valdôtaine.

Sono inoltre proseguite le ricerche paleoclimatiche mediante lo studio di carote di torba e sedimenti estratte con l'ausilio di una trivella nella torbiera di Pessey (Champdepraz), studio promosso dalla Società Meteorologica Italiana, nonché le indagini sulla pernice bianca e su alcuni gruppi di insetti condotte dal personale del Parco in collaborazione col Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli studi di Torino.

Il guardaparco A. Foieri e R. Facchini hanno provveduto alla consueta raccolta delle osservazioni di gipeto effettuate nell'area protetta e nei suoi dintorni; all'interno del Parco la specie è stata avvistata più volte nel settore di Champorcher. A. Foieri ha inoltre

raccolto ed elaborato una serie di osservazioni etologiche sulla marmotta in un'area limitrofa al Parco, utilizzate per la stesura della sua tesi di laurea.

L'Ente Parco è partner del progetto operativo "Mesohabitat e idrosistemi alpini", coordinato dal Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca - Valle d'Aosta (programma europeo FESR competitività regionale 2007/2013) e il Direttore ha partecipato alle periodiche riunioni di coordinamento; una delle aree test è rappresentata dal bacino del torrente Chalamy e i risultati delle attività saranno disponibili a partire dal 2015.

10. Didattica

Per ciò che concerne le **attività didattiche**, le iniziative riferite ai vari ordini di scuole sono state curate dall'ATI Arc-en-ciel/Platypus/La Genziana e dalle dipendenti D. Priod, G. Bosio e F. Foghino. Queste ultime hanno curato la concreta applicazione delle offerte didattiche inserite nel "Catalogue de l'offre culturelle" collaborando con le seguenti scuole: Istituzione scolastica L. Barone di Verrès (scuola secondaria di primo grado), Scuola primaria di Roisan, Scuola dell'infanzia di Porossan, Istituzione scolastica L. Einaudi di Aosta (scuola primaria), ISITP di Verrès e Istituzione scolastica Binel-Vigliano di Saint-Vincent - indirizzo Turismo.

Nell'edizione 2014/2015 del "Catalogue de l'offre culturelle" sono state inserite sei proposte didattiche del Parco. Il Parco è stato inoltre partner, per il secondo anno consecutivo, del progetto "Expo Jeunes 2014" realizzato dalla Scuola di Pace della Valle d'Aosta presso l'Istituzione scolastica Mont Emilius 3.

L'Ente ha ospitato come di consueto studenti per **periodi di stage e tirocinio**, sottoscrivendo apposite convenzioni con università e istituzioni scolastiche italiane e francesi (cinque studenti provenienti dall'Université Lyon 3, dal Lycée Agricole du Balcon des Ardennes de Saint-Laurent e dall'IIS "Carlo Ubertini" di Caluso hanno analizzato vari aspetti dell'area protetta). E' stata infine programmata un'uscita all'interno dell'area protetta con un gruppo di studenti della sede di Verrès del Politecnico di Torino (Scuola dottorale estiva).

E' proseguito a cura di D. Priod il lavoro di schedatura informatizzata di volumi, estratti e altre pubblicazioni conservati presso la **biblioteca dell'Ente**, collocata presso la sala consiliare degli uffici siti in località Fabbrica di Champdepraz e utilizzabile su prenotazione da studenti e ricercatori.

11. Servizi informativi e comunicazione

I **servizi di informazione offerti al pubblico** presso il Centro visitatori di Covarey e a Champorcher in località Vignat e presso il nuovo Centro visitatori del Parco sono stati effettuati dall'ATI Arc-en-ciel/Platypus/La Genziana, che si è aggiudicata l'affidamento dei servizi informativi per il triennio 2012-2014.

Per quanto riguarda il **Centro visitatori di Covarey** l'affluenza è comparabile a quella degli ultimi anni in termini di numero medio giornaliero di utenti (pari a 37 nel 2014). In

valore assoluto, grazie ad un incremento delle giornate di apertura (137, di cui 55 festivi) si è avuto un aumento del 21% rispetto allo scorso anno, raggiungendo ben 5.059 ingressi. Nella sala polivalente sono state allestite inoltre due mostre: da aprile ad agosto "Briciole di natura", esposizione di tavole naturalistiche ad acquerello di Cristina Cariboni e Marco Chemollo; da agosto "Il piacere di stare nella natura", esposizione di disegni a matita realizzati dall'artista verreziese Clara Perruchon.

A Champorcher, su 93 giornate di apertura del punto informativo di Vignat e - successivamente - del **Centro visitatori di Villa Biamonti**, è stata registrata la presenza di 3.356 persone con una media giornaliera analoga a quella del 2013.

Oltre al servizio informazioni, i responsabili dei punti di accoglienza hanno garantito la realizzazione e gestione di attività di animazione, educazione e comunicazione, nonché la gestione degli spazi dedicati al Parco sui **social network**. A questo proposito, sono state seguite le due pagine Facebook, una dedicata al Parco e l'altra al Centro visitatori. Le due pagine hanno 7501 "mi piace" (nel 2013 erano 7326 e nel 2012 6960) e mediamente ogni post pubblicato viene visto da 750-800 persone. Nel 2014 sono stati pubblicati circa 125 post relativi all'attività istituzionale del Parco, agli eventi del territorio e alle notizie delle realtà vicine come Parco Nazionale Gran Paradiso, Forte di Bard, Museo di Scienze Naturali di Saint-Pierre e Assessorato regionale al Turismo. Le notizie pubblicate dalle pagine Facebook vengono automaticamente ri-postate dal twitter del Parco.

Durante l'estate **TripAdvisor**, il portale di viaggi più diffuso al mondo, ha assegnato all'area protetta il **Certificato di eccellenza 2014**. Tale importante riconoscimento, frutto delle numerose positive opinioni e recensioni rilasciate dagli utenti dell'area protetta nel corso dell'anno passato, testimonia la qualità dei servizi informativi offerti dall'Ente grazie alla professionalità del proprio personale e dei soggetti esterni incaricati.

Il **sito web del Parco**, curato in particolare dal Coadiutore amministrativo, è stato aggiornato ed arricchito in più parti; resta parziale la traduzione dei testi in lingua francese e inglese ed è auspicabile il reperimento di adeguate risorse finanziarie per migliorare tale aspetto. Per quanto riguarda le informazioni relative a soggetti privati operanti nel settore turistico, il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno specifico protocollo operativo.

Nel corso del 2014 sono stati pubblicati l'11° e il 12° numero del **giornale semestrale "Mont Avic - La natura e l'uomo nel Parco"**, distribuiti ciascuno in 2.500 copie. E' stata inoltre pubblicata una nuova edizione rivista e migliorata della **cartina in scala 1:25.000 dell'area protetta**, realizzata dallo studio cartografico Ingenia.

La commercializzazione di prodotti realizzati dall'Ente è avvenuta mediante vendita diretta presso gli uffici di Fabbrica, vendita affidata all'ATI Arc-en-ciel/Platypus/La Genziana presso i centri visitatori, distribuzione in conto vendita presso librerie; è inoltre attivo il servizio on-line realizzato nell'ambito del sito della Federparchi ("L'emporio dei Parchi").

Sono comparsi **articoli di stampa** riguardanti il Parco Naturale Mont Avic sui quotidiani, periodici e siti web "La Stampa", "Environnement", "La Vallée Notizie", "Gazzetta Matin", "AostaSera.it" e "Ansa". Alcune iniziative rivolte alle famiglie realizzate presso i punti informativi del Parco e loro dintorni sono state inserite in uno "speciale" predisposto dall'Office régional du tourisme. Rai3 Regione ha trasmesso alcuni servizi riguardanti il Parco. GEO Rai3 ha mandato in onda rispettivamente il 7 novembre e il 5 dicembre due brevi reportage dal titolo "Sulle montagne dell'Avic" e "Il segno dell'uomo (sulle Alpi dell'Avic)".

Al termine di questa relazione, colgo l'occasione per ringraziare i consiglieri, il revisore e i dipendenti per la loro attività, il loro impegno e il loro contributo culturale e professionale in favore del pieno sviluppo delle prerogative istituzionali del Parco.

Champdepraz, 28/01/2015

 - IL PRESIDENTE -
Arch.
Corrado Binel

